



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL

26 maggio 2017

Il giorno 26 maggio 2017, alle ore 14.30 presso la Sala del Senato Accademico si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo.

Sono presenti:

prof.ssa Marella Maroder, Presidente - prof.ssa Tiziana Pascucci, Prorettore per il Diritto allo studio e la qualità della didattica - dott.ssa Enza Vallario, Manager Didattico di Ateneo - prof. Anna Maria Giovenale, Preside della Facoltà di Architettura – prof. Francesco Maria Sanna, Vice Preside della Facoltà di Economia - prof. Stefano Asperti, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia - prof. Antonio D'Andrea, Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale - prof. Giancarlo Bongiovanni, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica – prof. Massimo Volpe, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia - prof. Vincenzo Nesi, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – prof.ssa Raffaella Messinetti, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione - prof.ssa Margherita Carlucci, Vice Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati – prof. Paolo Teofilatto, Preside della Scuola di Ingegneria Aereospaziale - prof. Alberto Marchetti Spaccamela, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale A. Ruberti, Macro area D – prof.ssa Matilde Mastrangelo, Direttrice del Dipartimento Istituto italiano di studi orientali - prof.ssa Luisa Avitabile, Direttore Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici, Macro Area F – sig. Paolo de Orchi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina (membro effettivo) – sig.ra Claudia Scipioni rappresentante degli



studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina (membro supplente) – sig. Christian Comito rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza (membro effettivo) - sig. Andrea Schirone, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (membro effettivo) – sig. Pietro Sorace, in rappresentanza della Facoltà di Lettere e Filosofia (membro effettivo) - sig. Giuseppe Fresta, rappresentante degli studenti della Facoltà di Medicina e Psicologia (membro effettivo) – la sig.ra Lucia Lanfiuti Baldi, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (membro effettivo) - il prof. Giuseppe Familiari, Difensore civico degli studenti (invitato permanente).

Sono altresì presenti, il prof. Luca Giuliano, la prof.ssa Assunta Viteritti.

Sono assenti giustificati: il prof. Vincenzo Vullo, Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina - prof.ssa Maria Maddalena Altamura, Direttrice del Dipartimento di Biologia Ambientale, Macro Area A - prof.ssa Gabriella Antonucci, Direttrice del Dipartimento di Psicologia, Macro area B.

Svolge attività di segretario verbalizzante la dott.ssa Sofia Traversari

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Programmazione didattica 2017-2018: valutazione richieste contratti esterni ex art.23 commi 1 e 2 (esperti di alta qualificazione e contratti esterni retribuiti)
4. Fondo per il sostegno dei giovani - Assegnazione risorse per Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero: proposte di eventuale modifica dei criteri di ripartizione tra le Facoltà (Delibera S.A 266/16)
5. Obblighi formativi aggiuntivi (OFA): aggiornamento azioni 2017-2018



6. Problematiche studenti

7. Varie ed eventuali

Alle ore 15.00, constatata la presenza del numero legale, la Presidente dà inizio alla seduta.

1. Comunicazioni

- Interviene la Prorettrice Pascucci iniziando con il ringraziare i Presidi per aver fornito i nominativi dei referenti per l'innovazione e la didattica; riferisce che il gruppo si è riunito per un primo incontro e che la Commissione verrà periodicamente aggiornata sui lavori. Per quanto riguarda i rapporti di Sapienza con le scuole superiori nell'ambito dell'ASL, la Commissione viene informata che saranno avviate attività su aree di interesse specifiche, sulla base dell'esperienza sperimentata per l'area di Fisica che ha portato avanti un progetto di catalogazione degli strumenti dei laboratori, progetto ritenuto molto soddisfacente dall'Ufficio regionale scolastico. Sempre a tale riguardo, attenzionate da parte del MIUR la formazione dei docenti per il bonus formazione. Al riguardo si avvierà una ricognizione delle attività di formazione presente in Sapienza per essere eventualmente integrate con altre di interesse.
- La dott.ssa Vallario ricorda alla Commissione quanto stabilito in Senato Accademico relativamente la disponibilità delle aule per le prove di accesso, ossia che tutte le facoltà sono tenute a garantire al Settore prove di accesso e OFA la massima priorità per l'utilizzo delle aule nel periodo di svolgimento delle prove in argomento. A tale scopo si è chiesto l'accesso al Sistema GOMP di prenotazione aule.
- La Dott.ssa Vallario pone all'attenzione la questione dei CdS che erogano CFU in inglese . facendo presente che i seguenti CdS erogano insegnamenti obbligatori in lingua straniera senza aver proposto la necessaria modifica



ordinamentale: LM-58 – Astronomia e Astrofisica; LM-77- Intermediari, finanza internazionale e risk management; LM-78 – Filosofia;; LM-82 – Scienze statistiche e decisionali.

Interviene il prof. Sanna ricordando che la lingua di erogazione fa parte dell'ordinamento. Propone, al riguardo, che nel caso le situazioni non vengano sanate, si provveda d'ufficio.

Il preside Asperti precisa che per quanto riguarda il corso di Lettere, gli insegnamenti obbligatori in lingua straniera sono inseriti in un curriculum, che prevede anche il rilascio del doppio titolo. La dott.ssa Vallario evidenzia che tale curriculum può essere scelto anche da chi non intende conseguire il doppio titolo e che, pertanto, è necessario effettuare la modifica ordinamentale. Inoltre, per quanto attiene la denominazione dei corsi, precisa che in University sarà visualizzata solo in inglese esclusivamente per quelli erogati integralmente in lingua inglese; per tali corsi nel Manifesto Generale degli Studi sarà inserita la doppia denominazione, quella inglese seguita da quella italiana, mentre per i CdS che prevedono anche la lingua inglese nell'ordinamento e che erogano interi curricula o alcuni insegnamenti obbligatori in inglese, sarà inserita sempre la doppia denominazione, ma sarà quella italiana ad essere seguita da quella inglese.

Riguardo il corso di studio in Astronomia e Astrofisica, interviene il Preside Nesi indicando che, per l'anno in corso, i docenti coinvolti si faranno carico di lasciare decidere agli studenti presenti in aula la lingua di erogazione degli insegnamenti impropriamente offerti in inglese.

Relativamente i corsi erogati in inglese, interviene la Preside Giovenale, ponendo all'attenzione della Commissione, le problematiche derivanti dallo sfasamento tra la presentazione dell'offerta formativa e l'area internazionalizzazione per l'erogazione dei finanziamenti di sostegno.



Ricorda che se nel Manifesto viene indicato che dei corsi saranno erogati in lingua inglese, dovranno poi essere effettivamente erogati, ma capita frequentemente che siano privi dei finanziamenti preventivati che, normalmente, invece, arrivano al secondo e terzo anno. Chiede pertanto, ufficialmente, il rafforzamento del dialogo tra facoltà e le diverse aree amministrative coinvolte, in modo tale che tutto il processo dell'offerta formativa, compreso quello dei finanziamenti di sostegno, sia preventivo o coincidente.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Commissione approva i verbali del 12 aprile e 4 maggio 2017

3. Programmazione didattica 2017-2018: valutazione richieste contratti esterni ex art. 23 commi 1 e 2 (esperti di alta qualificazione e contratti esterni retribuiti)

Prende la parola la dott.ssa Vallario che commenta una tabella proiettata a video riassuntiva della situazione relativa alle richieste ex art. 23 commi 1 e 2 elaborata sulla base di una estrapolazione dei dati dal GOMP.

Precisa preliminarmente che alcune Facoltà non hanno inviato entro la scadenza prevista, i dati richiesti, pertanto, per questi casi, i dati riportati in tabella non sono aggiornati.

Si passa a commentare i dati presenti (espressi in CFU) relativi ai contratti esterni retribuiti, suddivisi per singole facoltà, sottolineando una situazione non positiva per quanto riguarda il rapporto tra il numero dei CFU richiesti e quelli a disposizione; si passa successivamente all'analisi dei dati relativi agli esperti di alta qualificazione dove, invece, si riscontra una situazione più positiva rispetto alla precedente; ed infine si passano a commentare i dati relativi la situazione dei bandi retribuiti "altri fondi". Precisa che relativamente agli esperti deve



essere effettuata la verifica, compiuta solamente per gli esperti indicati come docenti di riferimento, relativa al numero di anni contrattualizzati, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni di legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo in materia.

La Presidente ricorda a tutti i presenti, la necessità di operare delle riduzioni, ove possibile, in quanto, allo stato attuale, non si potrà ottemperare a tutte le richieste presentate.

Il Preside Bongiovanni specifica al riguardo che i contratti proposti sono tutti necessari e che in mancanza di coperture, l'alternativa sarebbe quella di chiudere dei corsi.

Il Preside Nesi, interviene aggiungendo che il rapporto tra i collocamenti a riposo e le assunzioni è attualmente in negativo e che se non si vuole dar corso a tutte le richieste presentate, l'unica alternativa ipotizzabile è quella di diminuire l'offerta formativa; chiede, inoltre, delucidazioni su un'ulteriore *call* che potrebbe essere utile per coprire eventuali insegnamenti vacanti presso altre facoltà; la Presidente replica che seguirà un altro invito a valle di una prossima estrapolazione dei dati dal GOMP. Il Preside Nesi, al riguardo, chiede di sapere l'importo in CFU dell'aumento delle richieste rispetto allo scorso anno; la Presidente Giovenale, sottolineando il lavoro svolto sull'ottimizzazione delle richieste di contratti fatta sia l'anno passato che quest'anno, ribadisce la necessità della copertura di alcuni insegnamenti ed in particolar modo si sofferma su quelli del settore IUS/10, per i quali era stato richiesto, purtroppo con scarsi risultati, il supporto delle facoltà di Giurisprudenza e Economia, anche a fronte, da parte della facoltà di Architettura, di un importante lavoro svolto sull'offerta formativa e sull'incremento del numero degli immatricolati. Sull'argomento intervengono: il Preside Volpe, facendo rilevare la frammentarietà e l'altissima specializzazione dei corsi delle professioni sanitarie, che impediscono di poter effettuare un'ulteriore riduzione dei contratti; il Preside D'Andrea che propone, al fine di



trovare margini di miglioramento, di eseguire un'attenta verifica dei curricula delle lauree magistrali, aggiungendo che, sebbene il personale docente stia diminuendo e l'offerta formativa stia aumentando, è anche vero che sarebbe auspicabile eseguire parallelamente anche un'accorta verifica dei singoli percorsi formativi scelti dagli studenti, per analizzare, non a livello globale ma puntuale, alcuni corsi di studio e i relativi insegnamenti offerti.

Al riguardo la dott.ssa Vallario interviene concordando con la necessità che venga effettuata tale verifica, ma sottolinea anche l'esigenza di attivarla con congruo anticipo sul prossimo anno accademico 2018-19. Il Preside Bongiovanni richiede che venga inviata la situazione finale approvata dal Senato e dal Consiglio d'Amministrazione dello scorso anno per poter effettuare un confronto con i dati presentati per quest'anno e ribadisce l'utilità dello strumento dei percorsi formativi come valido strumento di analisi.

La Presidente Maroder informa che il prossimo lunedì verrà effettuato l'export ed inviato rapidamente a tutti in modo che si possano verificare le esigenze delle altre Facoltà, si possa fare un'estrazione dei carichi medi per SSD e laddove non sia possibile ridurre, di verificare se vi siano corsi ripetuti per più di un semestre; sottolinea l'esigenza di limitare il più possibile i contratti per i corsi opzionali che, in alternativa, possono essere tenuti da altri docenti.

4. Fondo per il sostegno dei giovani - Assegnazione risorse per Tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero: proposte di eventuale modifica dei criteri di ripartizione tra le Facoltà (Delibera S.A 266/16)

La Presidente informa la Commissione che il Senato Accademico ha dato mandato di rivedere i criteri di assegnazione dei fondi a favore degli studenti dei corsi di laurea magistrale e dei dottorandi per le attività di tutorato e attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero.



Attualmente gli assegni che sono erogati per il fondo giovani sono assegni di 2.500 euro per un monte ore di 150 ore. La suddivisione dei fondi per le varie facoltà è fatta in base al numero degli iscritti degli ultimi tre anni consolidati.

La Presidente pone come prima questione in discussione il mantenimento o meno dei criteri esistenti, che si basano sul calcolo degli studenti iscritti (comprensivi di quelli fuori corso) - conteggiati nel triennio precedente e sul quale viene effettuata la ripartizione dei fondi e/o degli assegni.

Il Preside Nesi, propone di togliere dal computo del numero degli studenti, quelli fuori corso; chiede, inoltre, se sia stata fatta un'indagine per sapere quali siano gli studenti che maggiormente usufruiscono dell'attività degli assegnisti/borsisti. Risponde la Presidente che, in base ad una ricognizione effettuata tra le varie Facoltà, è emerso che l'attività di tutoraggio viene utilizzata non solo per le materie di base, ma anche per tutti i corsi sia dei primi anni che della magistrale. Al riguardo interviene anche il Preside Teofilatto, precisando che con i criteri adottati attualmente, difficilmente la Scuola Superiore potrà ottenere risorse da destinare per il tutoraggio a favore degli studenti stranieri. Risponde la dott.ssa Vallario che i fondi provenienti dall'Area internazionalizzazione erogati a favore dei corsi in lingua inglese della Scuola Superiore, potrebbero essere in parte utilizzati a tale scopo.

Non essendoci nessuna altra proposta, la Presidente chiede alla Commissione di votare sull'argomento. La Commissione all'unanimità vota a favore del mantenimento dei criteri esistenti.

Successivamente la Presidente pone all'attenzione della Commissione il tema delle modalità di distribuzione delle risorse. Un'ipotesi adottabile potrebbe essere quella che le strutture ricevano direttamente i fondi e decidano come suddividerle tra studenti e dottorandi, criterio che potrebbe comportare delle rimanenze; un'altra ipotesi è quella di dare per dottorandi un terzo o la metà del



compenso che viene dato agli studenti: in questo modo i compensi potrebbero essere rimodulati in quanto considerabili dei multipli.

Interviene il Preside D'Andrea relativamente la possibilità per i dottorandi, di poter usufruire di tale fondi se svolti per attività al di fuori delle 40 ore dedicate alla didattica integrativa.

Il Preside Bongiovanni, interviene affermando che sarebbe meglio distribuire i fondi alle Facoltà, piuttosto che per posizioni, sulla base di linee guida precise e uniformi per tutti. Il prof. Marchetti Spaccamela, invece, propone venga prevista una terza tipologia di figura, potendo prevedere degli impegni intermedi tra le 40 e le 150 ore.

Il Preside Nesi, rispondendo al Preside D'Andrea, conferma la necessità di rispettare il vincolo delle 40 ore per i dottorandi e propone due tipologie di borse: per la laurea magistrale prevedere borse da 75 ore (con la possibilità di poterne fare due per un totale di 150 ore); per i dottorandi propone che le 40 ore vengano pagate come 50 (di fatto un terzo delle borse), poiché i dottorandi hanno una qualifica più alta rispetto allo studente, ma inferiore ad un ricercatore. La Presidente precisa che il decreto parla di iscritti alla LM o Dottorato e che in Ateneo vi sono 3080 iscritti al Dottorato dei quali 1855 con borsa.

Risponde il Preside D'Andrea, precisando che in base all'art. 13 della L. 341/90, l'attività di tutorato può includere anche tutte le azioni a favore degli studenti per l'orientamento e l'assistenza nei percorsi didattici; per quanto riguarda i dottorandi, il limite delle 40 ore, a suo avviso, deve intendersi esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di didattica integrativa, ritenendo, quindi, la partecipazione anche ai bandi per l'assegnazione di borse per il tutoraggio.

Interviene al riguardo il prof. Sanna concordando con quanto detto dal Preside D'Andrea.

Il Preside Nesi sottolinea che la posizione espressa, si basa sul parere pronunciato al riguardo dalla dott.ssa Caronna (Caposettore Dottorato di



Ricerca) e sul Regolamento di Ateneo per i Dottorati, il quale, come precisa la dott.ssa Vallario è stato approvato dal Senato Accademico e da un'apposita Commissione Dottorati e che, pertanto, non può essere disatteso.

Vista la difformità di interpretazioni al riguardo, si decide di sottoporre alla Commissione Dottorati un quesito in merito.

Per quanto attiene i criteri di ripartizione dei fondi, così come richiesto dal Senato Accademico, si concorda di presentare una proposta che preveda che il computo degli studenti venga fatto su tutti gli iscritti degli ultimi tre anni consolidati e che siano attribuiti i fondi a disposizione direttamente alle Facoltà. Si conviene, inoltre, di prevedere due tipologie di assegni per gli studenti delle magistrali: impegno di 150 ore per un importo di euro 2.500 e impegno di 75 ore per un importo di 1250 euro. Per i dottorandi si resta in attesa del parere della commissione dottorati. La Presidente chiede alla Commissione di votare su questa proposta. La Commissione si esprime a favore all'unanimità.

5. Obblighi formativi aggiuntivi (OFA): aggiornamento azioni 2017-2018

Interviene la Prorettrice Pascucci ringraziando tutti i Presidi che hanno risposto alle richieste fatte relativamente le attività per il recupero OFA adottate da ciascuna facoltà, e passa a riepilogare la situazione al momento.

Si passa successivamente a discutere delle richieste presentate da alcuni rappresentanti degli studenti per mezzo di una lettera inviata alla Presidente e inoltrata a tutta la Commissione (allegato al verbale).

Tra i vari punti posti all'attenzione, per quanto riguarda la calendarizzazione degli OFA, la Prorettrice Pascucci propone che venga discussa in seno alla Commissione in una prossima seduta, mentre per quanto riguarda la divulgazione di libri di testo per la preparazione alla prova, interviene il Preside



Nesi per spiegare che la soluzione che la Facoltà di Scienze ha adottato, si basa più sulla conoscenza degli argomenti che su un vero e proprio libro di testo.

La Presidente dichiara di prendere atto e di accogliere le richieste presentate.

Interviene il rappresentante degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia, sig. Sorace che chiede chiarimenti relativamente le scadenze delle prove OFA. Risponde la Prorettrice Pascucci, che le scadenze indicate non sono perentorie e che vi sono ancora margini per presentare le domande; il sig. De Orchi (rappresentante degli studenti della Facoltà di Farmacia e Medicina), chiede, inoltre, chiarimenti riguardo i criteri adottati e sui crediti conteggiati per accedere alla graduatoria per le borse di collaborazione.

Alle ore 18.00, non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Sofia Traversari

La Presidente
prof.ssa Marella Maroder